

guardrail e si è poi riversata contro un'abitazione. Una parte del muro perimetrale è stata sfondata, e parte della massa fangosa ha raggiunto il primo piano dell'edificio. L'abitazione è stata dichiarata inagibile e le due famiglie che vi abitavano sono state evacuate (Figura 16).



Figura 16: Vista da monte dell'edificio seriamente danneggiato dalla frana per saturazione e fluidificazione della coltre superficiale.

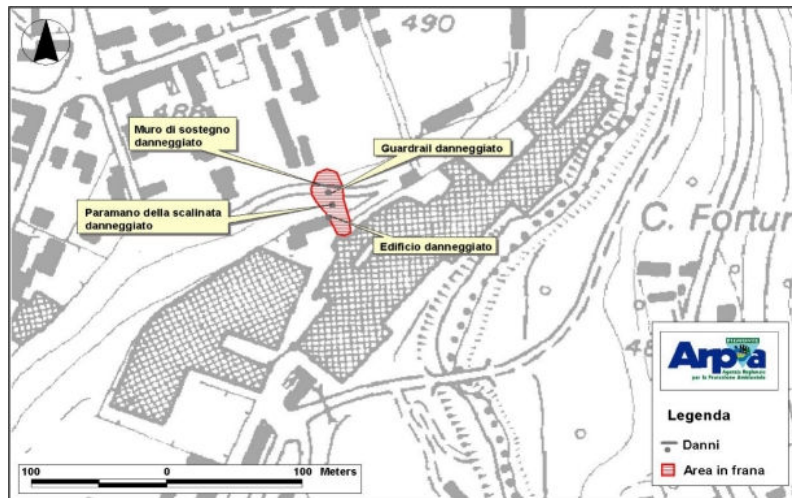


Figura 17: Stralcio di CTR con ubicazione del fenomeno franoso e dei danni ad esso associati

In prossimità della frazione Regione Spina si è sviluppata una frana dal ciglio della strada. La frana è delimitata lateralmente da una superficie di scivolamento, ed è riconducibile a un fenomeno complesso attivatosi come scivolamento di materiale sciolto evolutosi poi in colamento (Figura 18).

Il coronamento si sviluppa linearmente per circa 20 m con una scarpata principale di circa 2 m di altezza, mentre il materiale mobilizzato si è in parte fluidificato e incanalato lungo l'impluvio sottostante che confluisce nel Torrente Cervo.



Figura 18 Nicchia di distacco (A) e particolare sul materiale coinvolto (B).

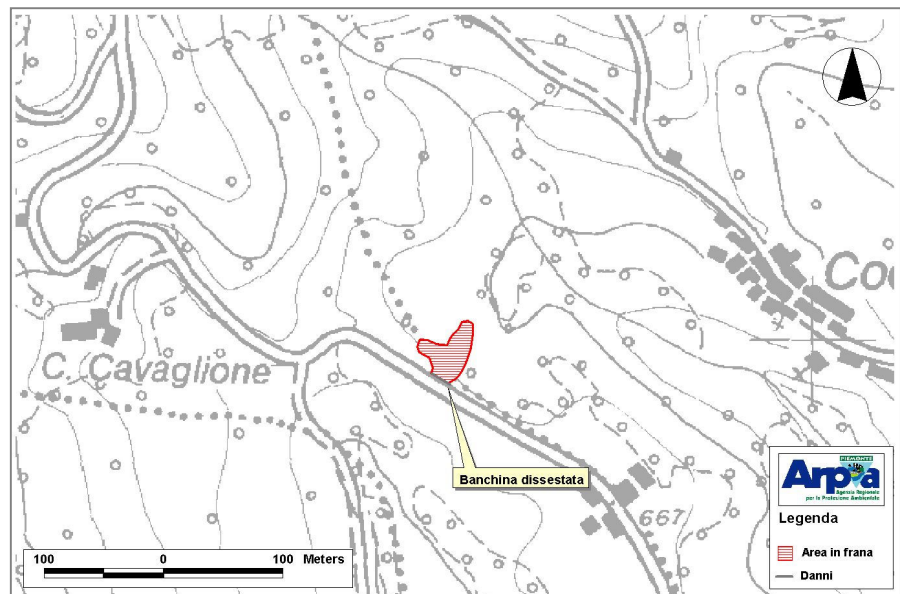


Figura 19: Stralcio di CTR con ubicazione dei dissesti e dei danni associati in Regione Spina a Tollegno.

Nel capoluogo di Tollegno, in via Matteotti le intense piogge hanno provocato la caduta di massi, ciottoli e terreno sciolto lungo la strada comunale. La zona in frana era già sede di interventi di sistemazione del versante mediante un muro di sostegno in fase di realizzazione (Figura 20).

Più a monte, sempre in via Matteotti, si è avuto un allagamento con trasporto di materiale detritico. Le acque meteoriche raccolte in una depressione sono fuoriuscite e si sono incanalate lungo la via, prendendo in carico il materiale sciolto (ciottoli e terreno) costituente il piano di calpestio di una strada di servizio (Figura 21). Le acque convogliate hanno poi terminato il loro percorso sfociando nel Rio Germanetti e lasciando lungo il percorso parte del materiale trasportato (Figura 22).



Figura 20: Area di distacco della frana con materiale ancora in loco.





Figura 21: Mulattiera da cui sono partite le acque incanalatesi in via Matteotti.

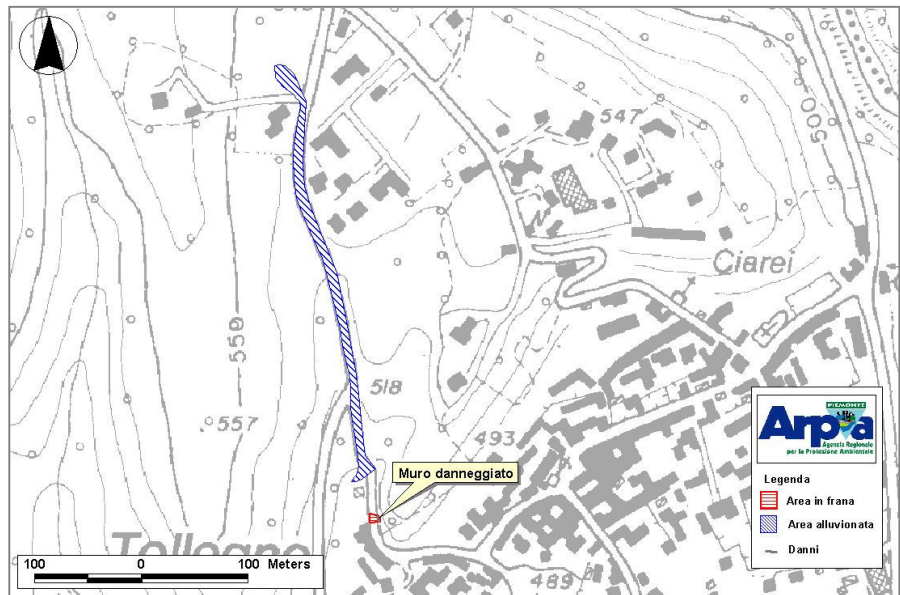


Figura 22: Stralcio di CTR con ubicazione dei dissesti verificatesi durante il nubifragio del 5 maggio 2004.